



Piano Triennale Offerta Formativa

MOROZZO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MOROZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4285/IV-01 del 24/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 3/5

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La realtà territoriale è prevalentemente agricola nei quattro Comuni che fanno capo all'Istituto Comprensivo. La vicinanza con il capoluogo di Provincia fa sì che anche piccole realtà di paese non siano isolate, ma abbiano possibilità di scambi ad ogni livello. Il trend della popolazione scolastica è costante considerato che le famiglie iscrivono i loro figli nella scuola della propria realtà territoriale, anche se talvolta caratterizzata da complessità organizzativa (es. pluriclasse) proprio per il significato formativo che attribuiscono all'istituzione. Incidenza studenti stranieri 11,6%. Frequentano inoltre alunni che sono affidati ad una comunità presente sul territorio e perciò la scuola assume una valenza importante nell'azione educativa e di inserimento.

Vincoli

La popolazione scolastica nelle singole realtà è rapportata alla dimensione di ogni Comune: si registra pertanto una notevole disparità tra le scuole in termini numerici, di complessità organizzativa e di problematicità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola, presente in ogni Comune, è vissuta come centro di promozione culturale, con un'autentica presa in carico delle Amministrazioni e degli Enti in termini di investimenti finanziari anche per l'attuazione di progetti e per una fattiva collaborazione. Ne deriva quindi una progettualità a partire dalla lettura dei bisogni e finalizzata ad elevare il più possibile il



livello culturale attraverso la proposta di esperienze di vario genere.

Vincoli

L'I.C. comprende quattro comuni eterogenei per situazione socio - economica e dislocati ad una distanza dalla sede centrale di parecchi chilometri: dal piu' vicino, Margarita 3,2 km, al piu' lontano, Beinette 8,4 km. Inoltre le scuole si differenziano per ampiezza e presenza di spazi utilizzabili per esigenze specifiche. Tale eterogeneita' incide sull'organizzazione oraria, sulla suddivisione delle cattedre (alcune troppo frammentate), su scelte progettuali della scuola che, al fine di offrire agli alunni attivita' specifiche di tipo sportivo o comunque di tipo culturale nelle ore curriculari, costringono a spostamenti extra-comunali con oneri anche a carico delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli Enti locali rivolgono grande attenzione alla qualita' degli edifici, in termini di sicurezza e di accessibilita', e alla scuola in genere. L'Amministrazione Comunale provvede alla funzionalita' tecnica degli uffici. Tutti i plessi sono forniti di servizio di trasporto e di servizio di mensa; l'assistenza alle autonomie per gli alunni disabili e' a carico dei Comuni. E' inoltre assicurata dai Comuni la fornitura dei prodotti per la pulizia. Parte delle apparecchiature dei laboratori informatici e' stata acquistata grazie a contributi dei Comuni, adesione a progetti PON e CRC, donazioni di banche e/o enti benefici e donazioni di privati. Le risorse economiche disponibili, oltre alle ordinarie del Miur, provengono da privati, Enti e Associazioni. Il FIS e' distribuito in relazione a ruoli/impegni necessari per l'organizzazione e la qualita' della didattica e ripartito anche secondo criteri di valorizzazione delle effettive competenze, della flessibilita' oraria e della disponibilita' ad orario aggiuntivo.

Vincoli

1. Necessita' di far fronte autonomamente ad obblighi normativi in materia di sicurezza senza la necessaria copertura finanziaria erogata dal Miur: formazione obbligatoria, nomina di figure competenti esterne, dotazioni di materiale. 2. Fondo di funzionamento amministrativo e didattico inadeguato alle necessita' di informatizzazione e dematerializzazione: difficolta' di manutenzione delle macchine e di sostituzione delle attrezzature malfunzionanti e delle lampade LIM. 3. Sostenere costi derivati dalla necessita' di doversi avvalere di ditte esterne



per lavori di manutenzione sulle macchine, non essendo prevista, a differenza degli istituti superiori, la figura dell'assistente tecnico. 4. Si sottolinea l'eccessiva ristrettezza dei fondi assegnati dal MIUR per la sostituzione dei colleghi assenti, nonostante la disponibilita' del personale: forte criticita' per il servizio di insegnamento/apprendimento, prioritariamente nella Scuola dell'Infanzia dove non e' presente personale di potenziamento; non e' qualita' la suddivisione alunni nelle classi (si registra infatti difficolta' nel reperimento personale supplente).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MOROZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC80200E
Indirizzo	VIA LUCIANO EULA N. 8 MOROZZO 12040 MOROZZO
Telefono	0171772061
Email	CNIC80200E@istruzione.it
Pec	cnic80200e@pec.istruzione.it

❖ BEINETTE-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNA A80201B
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 9 CAPOLUOGO 12081 BEINETTE

❖ MARGARITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNA A80203D
Indirizzo	VIA GEN. R. VIGLIERO 6 MARGARITA 12040 MARGARITA



❖ **MOROZZO-CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA80204E
Indirizzo	VIA L. EULA CAPOLUOGO 12040 MOROZZO

❖ **MONTANERA - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA80205G
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO 3 CAPOLUOGO 12040 MONTANERA

❖ **BEINETTE - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80201L
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 9 CAPOLUOGO 12081 BEINETTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	200

❖ **MARGARITA-CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80203P
Indirizzo	PIAZZA MARCONI, 3 CAPOLUOGO 12040 MARGARITA
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

❖ **MONTANERA - CAPOL. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CNEE80204Q
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO 12040 MONTANERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

❖ **MOROZZO - "CAV. ALDO ROSSI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80205R
Indirizzo	PIAZZA C. BARBERO 8 CAPOLUOGO 12040 MOROZZO
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

❖ **MOROZZO "V. PEYRONE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM80201G
Indirizzo	VIA LUCIANO EULA N. 8 CAPOLUOGO 12040 MOROZZO
Numero Classi	7
Totale Alunni	137

❖ **MOROZZO SS BEINETTE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM80203N
Indirizzo	LARGO P. IMPASTATO E VITTIME MAFIA BEINETTE 12081 BEINETTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	128



Approfondimento

Si sottolinea che a partire dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto è caratterizzato dalla presenza di un Dirigente Scolastico Reggente. A partire dall'anno scolastico 2018/2019:

- l'Istituto ha subito un dimensionamento, perdendo il comune di Castelletto Stura (per un totale di tre plessi) che risulta ora annesso all'Istituto di Borgo San Giuseppe;
- nella scuola Secondaria di I grado (plesso di Morozzo) le classi prime sono passate da 36 ore settimanali a 30 ore settimanali; pertanto nel 2020/2021 tutte le classi saranno a 30 ore settimanali.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1



Approfondimento

Nella Scuola Secondaria di I Grado di Morozzo si può usufruire di un salone multifunzionale di proprietà del Comune adibito ad incontri, conferenze e rappresentazioni teatrali e, grazie ai fondi ottenuti con il PON, è stato allestito il nuovo laboratorio informatico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	26

Approfondimento

Si segnala che l'Istituto è in reggenza dall'anno scolastico 2014/2015.

A causa del dimensionamento subito a partire dall'anno scolastico 2018/2019, l'organico dei tre ordini di scuola ha subito delle contrazioni; in particolare si sottolinea che nella scuola Secondaria di I Grado la contrazione di organico proseguirà fino all'anno scolastico 2020/2021 (a causa del passaggio da tempo prolungato a tempo normale).



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, che anche se superiori alla media nazionale hanno avuto un decremento

Traguardi

Classi terminali: migliorare i risultati in Italiano e non avere decremento superiore a quello della media nazionale

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare le modalita' di Orientamento

Traguardi

Migliorare le modalita' di orientamento. utilizzare il followup come autovalutazione.
Potenziamento del 30% della presa in carico da parte dei docenti

Priorità

Continuita' Primaria/Secondaria anche come riflessione congiunta risultati cl.si5⁻¹-3^{Sec.1}grado e Sec.2^{grado}

Traguardi

Garantire un percorso unitario e condivise modalita' valutative

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



La scuola riveste un ruolo centrale nella società della conoscenza ed è chiamata, oltre che alla formazione della persona, ad innalzare i livelli di istruzione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento.

La scuola opera altresì per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta quale laboratorio di ricerca e sperimentazione, garantire il diritto allo studio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BEINETTE-CAPOLUOGO	CNAA80201B
MARGARITA	CNAA80203D
MOROZZO-CAPOLUOGO	CNAA80204E
MONTANERA - CAPOLUOGO	CNAA80205G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BEINETTE - CAPOLUOGO	CNEE80201L
MARGARITA-CAPOLUOGO	CNEE80203P
MONTANERA - CAPOL.	CNEE80204Q
MOROZZO - "CAV. ALDO ROSSI"	CNEE80205R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MOROZZO "V. PEYRONE"	CNMM80201G
MOROZZO SS BEINETTE	CNMM80203N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi al termine di ogni segmento fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle competenza chiave per l'apprendimento permanente.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**BEINETTE-CAPOLUOGO CNA80201B****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MARGARITA CNA80203D**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**



40 Ore Settimanali

MOROZZO-CAPOLUOGO CNAA80204E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MONTANERA - CAPOLUOGO CNAA80205G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BEINETTE - CAPOLUOGO CNEE80201L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MARGARITA-CAPOLUOGO CNEE80203P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MONTANERA - CAPOL. CNEE80204Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MOROZZO - "CAV. ALDO ROSSI" CNEE80205R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MOROZZO "V. PEYRONE" CNMM80201G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

MOROZZO SS BEINETTE CNMM80203N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Si segnala la modifica del quadro orario della Scuola Secondaria di I Grado di Morozzo, che prevede a partire dall'anno scolastico 2020/2021 un tempo di 30 ore per tutte le classi.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MOROZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto si impegna nel proporre percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere ed alla crescita educativa di tutti gli alunni, valorizzando anche il pluralismo culturale, etnico, territoriale e l'integrazione costruttiva di allievi diversamente abili. Dall'analisi della realtà, emerge la necessità di offrire proposte vive e complesse che rispondano: 1 alla necessità di offrire stimoli culturali ed iniziative educative in aggiunta a quelle proposte dalle strutture presenti sul territorio; 2 alla richiesta di maggiore individualizzazione dell'apprendimento per quel che riguarda gli alunni stranieri; 3 alla necessità di usufruire di impianti sportivi non presenti sul territorio dell'Istituto (corsi di sci e nuoto). Riteniamo inoltre che la definizione e la

realizzazione delle strategie educative e didattiche debbano sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, così come si evince dalle Indicazioni Nazionali: Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Sin dai primi anni di scolarizzazione è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti. È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. L'Istituto opera scelte educative trasversali ai tre ordini di scuola, che costituiscono l'identità culturale cui tutti sentono di appartenere e i cui punti qualificanti sono:

- accoglienza e convivenza civile intese nel senso più ampio del termine: accoglienza degli alunni con attenzione a tutti ed a ciascuno, per creare la consapevolezza di essere protagonisti in un gruppo, accoglienza del nuovo personale al fine di favorire l'empatia e la collaborazione, accoglienza dei genitori affinché si sentano partecipi alla vita scolastica, accoglienza di chi appartiene ad altre culture, valorizzazione delle differenze, educazione al dialogo;
- stile educativo comune: costante e continuo confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola per realizzare modalità di relazione coerenti e condivise;
- raccordo tra i tre ordini di scuola al fine di agevolare per gli alunni il passaggio all'ordine di scuola successivo e di rendere più efficace l'intervento educativo degli insegnanti. Si tratta di condividere esperienze e momenti di scambio e di gioco con i "vecchi amici" per familiarizzare con il nuovo contesto scolastico. Si prevedono momenti di incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola per programmare attività comuni, confrontare metodologie e strategie di intervento, valutare il percorso di crescita dei singoli alunni;
- rapporto con le famiglie e

il territorio: si vuole creare un clima di collaborazione che confermi l'importanza della partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, nel rispetto delle reciproche competenze. La scuola si pone in rapporto di dialogo con il territorio facendosi sia promotrice che fruitrice (progetti ed iniziative); - apertura all'Europa: si incoraggiano gli alunni a sentirsi cittadini del mondo, nella convinzione che la conoscenza ed il confronto con nuove culture possano favorire l'accettazione, il rispetto e la tolleranza reciproca. L'Istituto, nella progettazione del processo formativo, tiene inoltre conto delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006: 1. Comunicazione nella madre lingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturali

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto ritiene fondamentale il raccordo tra i tre ordini di scuola al fine di agevolare per gli alunni il passaggio all'ordine di scuola successivo e di rendere più efficace l'intervento educativo degli insegnanti. Si tratta di condividere esperienze e momenti di scambio e di gioco con i "vecchi amici" per familiarizzare con il nuovo contesto scolastico. Si prevedono momenti di incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola per programmare attività comuni, confrontare metodologie e strategie di intervento, valutare il percorso di crescita dei singoli alunni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SALUTE, BENESSERE, ARTE E CITTADINANZA**

A seguito della pubblicazione delle Linee Guida relative alla programmazione degli interventi di promozione alla salute, la Regione Piemonte in collaborazione con l'USR e le ASL piemontesi ha avviato un processo di ricerca-azione partecipata, cui hanno aderito numerose scuole della Regione, fra cui il nostro Istituto Comprensivo. Nella consapevolezza che la scuola è il luogo di elezione per sviluppare e promuovere benessere, stili di vita sani, cittadinanza attiva, cambiamento nella comunità locale, si è

costituita pertanto una rete relativa all'area cuneese con l'intento di lavorare sinergicamente attraverso: • progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità; • programmi di promozione della salute e percorsi di ricerca-azione a favore del personale docente e non docente della scuola; • programmi di nutrizione e di sicurezza alimentare; • opportunità di attività motoria e del tempo libero; • programmi di counselling, sostegno sociale e promozione del benessere psico-fisico, compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali. L'Istituto elabora progetti interni che favoriscono l'acquisizione di familiarità con l'acqua e delle tecniche del nuoto, la socializzazione attraverso la partecipazione a manifestazioni locali a carattere sportivo come la festa dell'atletica e la Straconi, l'avvicinamento al mondo dell'arte (manipolazione di diversi materiali, elaborazione di manufatti creativi, comunicazione attraverso il linguaggio musicale). Inoltre l'Istituto aderisce a progetti proposti da enti esterni (ASL, CRT, enti locali) su tematiche quali educazione alimentare, tutela dell'ambiente, igiene, dipendenze, arte, musica, teatro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente;
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci;
- modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico;
- migliorare le politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute;
- impegnarsi per migliorare la salute della comunità.

❖ APERTURA AL TERRITORIO

Una delle priorità dell'Istituto è dialogare attivamente con le famiglie e il territorio per essere una scuola partecipativa, fondata, cioè, sulla collaborazione fra il personale, gli alunni, le loro famiglie, gli enti e le agenzie del territorio all'interno dell'offerta formativa. I quattro Comuni del territorio offrono alcune risorse culturali delle quali l'Istituto usufruisce: la biblioteca; le attività sportive per minori: pallavolo, atletica, ginnastica, arti marziali, ginnastica artistica, calcio; le scuole di musica organizzate da Enti privati e dalla banda di Morozzo; gli oratori; le iniziative offerte da "Estate Ragazzi" delle Parrocchie, dei Comuni e della Polisportiva Libertas o da altre Associazioni sportive; il doposcuola a Morozzo. I rapporti con gli Enti locali sono improntati alla collaborazione. Nell'ambito di ogni singolo Comune le scuole aderiscono alle iniziative proposte dalle Amministrazioni attraverso elaborati di vario tipo. Si ricordano: la "Fiera del Cappone" a Morozzo, la "Fiera del Coj" a Margarita, la

“Fiera del Mais” a Beinette. In Beinette è presente l’Associazione Culturale “Terra dei Bagienni”. È presente sul territorio l’“OASI NATURALISTICA DI CRAVA – MOROZZO” facente parte del Parco Naturale del Marguareis, risorsa della quale le scuole si avvalgono per attività scientifiche e di esplorazione ambientale. Il Comune di Montanera è gemellato con il paese di Vall de Boi (Spagna) e le scuole dei due centri sono coinvolte con scambi via e-mail e skype; in primavera è prevista la visita di una delegazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ogni anno i vari plessi dell’Istituto possono proporre progetti legati al territorio con i seguenti obiettivi: • vivere momenti di festa e migliorare la conoscenza del territorio • valorizzare e tutelare i beni del territorio e le tradizioni locali e sviluppare le capacità di collaborazione, socializzazione e progettazione. • aumentare la consapevolezza del valore delle proprie radici culturali e sociali per favorire la crescita di ogni allievo come persona e cittadino responsabile ed attivo nel territorio in cui vive e aumentare la tolleranza, l’apertura verso i migranti e l’accettazione della diversità.

❖ CONTINUITA'

L’Istituto si propone di accompagnare l’alunno orientandolo nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, con particolare attenzione al momento dell’ingresso nella scuola e all’atto della scelta del percorso scolastico futuro. Al fine di agevolare il passaggio all’ordine di scuola successivo e di rendere più efficace l’intervento educativo degli insegnanti è stata istituita una specifica commissione che lavora per il raccordo dei tre ordini di scuola; inoltre si prevedono momenti di incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola per programmare attività comuni, confrontare metodologie e strategie di intervento, valutare il percorso di crescita dei singoli alunni. Vengono organizzate attività di condivisione e momenti di scambio e di gioco per familiarizzare con il nuovo contesto scolastico. A seconda delle necessità, ogni singolo plesso elabora dei progetti specifici per rispondere alle diverse esigenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Programmare in maniera condivisa (docenti delle classi iniziali e terminali di ogni ordine); • creare momenti di incontro e socializzazione tra gli alunni dei vari ordini di scuola, attraverso attività ludiche e sportive; • favorire l’inserimento degli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’Infanzia e della scuola Primaria nel nuovo ambiente scolastico, con particolare attenzione per gli allievi disabili.

❖ **ORIENTAMENTO**

Orientare significa educare a compiere delle scelte mettendo in gioco criteri adeguati, che partono dalla conoscenza di sé, dalle proprie capacità, dai propri desideri, da valori individuati come prioritari e da vincoli posti dalle circostanze. L'orientamento è inteso come un percorso di particolare rilevanza nella scuola secondaria di I grado, trasversale a tutte le discipline, che culmina con la scelta della scuola secondaria di II grado. I docenti della classi terze formulano un consiglio orientativo che viene comunicato ai ragazzi ed alle famiglie, basato sulle capacità e inclinazioni del singolo e sui livelli raggiunti nelle varie discipline. Le attività di Orientamento della scuola si svolgono sia attraverso i progetti a cui l'Istituto aderisce (vedi sezione progetti), sia attraverso le seguenti azioni e proposte: • la partecipazione agli incontri interistituzionali organizzati da USP, Gruppo Locale per l'orientamento e la formazione, Confindustria, Centro per l'Impiego e Provincia di Cuneo; • il coordinamento dei rapporti con Scuole Secondarie di II grado e Agenzie di formazione professionale in relazione a laboratori e progetti orientativi; • la trasmissione di informazioni su Scuole Secondarie di II grado e Agenzie di formazione professionale situate sul territorio; • la sensibilizzazione delle famiglie a partecipare al "Salone dell'Orientamento" e alle giornate di Scuola Aperta organizzate dalle Scuole Secondarie di II grado del territorio; • la consulenza per la compilazione delle domande di iscrizione; • l'elaborazione di eventuali proposte che indichino strategie da mettere in atto per prevenire casi di disagio e/o dispersione scolastica (ad esempio Laboratori Scuola-Formazione con le Agenzie di Formazione Professionale); • adesione a progetti esterni (ad esempio "OR.TI: coltiva il tuo futuro", "Orientamento Piemonte", "Laboratori Scuola-Formazione"). I docenti responsabili dell'orientamento si occupano di monitorare i risultati del primo e del secondo quadrimestre degli alunni frequentanti il primo anno di scuola secondaria di II grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creazione di un percorso alla scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri limiti;
- sensibilizzare alunni e genitori all'importanza della scelta;
- prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

❖ **RECUPERO, INTEGRAZIONE, PREVENZIONE DEL DISAGIO**

Il nostro Istituto si impegna nel proporre percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere ed alla crescita educativa di tutti gli alunni, valorizzando anche il pluralismo culturale, etnico, territoriale e l'integrazione

costruttiva di allievi diversamente abili. Dall'analisi della realtà, emerge la necessità di offrire proposte vive e complesse che rispondano alla necessità di offrire stimoli culturali ed iniziative educative in aggiunta a quelle proposte dalle strutture presenti sul territorio e alla richiesta di maggiore individualizzazione dell'apprendimento. Riteniamo inoltre che la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche debbano sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. L'Istituto opera scelte educative trasversali ai tre ordini di scuola, all'insegna dell'accoglienza e convivenza civile, anche attraverso la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto si propone di: • sviluppare e migliorare autonomie di base, le competenze e sociali, la consapevolezza e l'accettazione di sé e delle proprie risorse; • creare una cultura di condivisione e collegialità ed un sistema di relazioni, collaborazioni, comunicazione con le famiglie; • migliorare i tempi di attenzione e concentrazione, apprendere un valido metodo di studio, potenziare la lettura, l'esposizione orale e scritta, la comprensione, migliorare il calcolo mentale e le sequenze numeriche; • fornire agli alunni stranieri le competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico.

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Istituto si pone l'obiettivo di supportare ciascun alunno nelle sue esigenze formative e didattiche, così che si senta al centro dell'attività scolastica e protagonista di un progetto globale volto alla propria crescita; in tale direzione possono essere proposte attività legate all'approfondimento delle lingue straniere (ad esempio certificazione esterna di lingua francese ed eventuali progetti PON) e l'adesione a concorsi locali e nazionali a carattere artistico, letterario e scientifico.

❖ VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, INTERVENTI DI ESPERTI

In base alla disponibilità degli insegnanti ed alla programmazione didattica, ciascuna classe di ciascun ordine di scuola organizza viaggi di istruzione (di un'intera giornata o di più giorni) ed uscite sul territorio che sottopone all'approvazione del Consiglio d'Istituto. Le uscite e i viaggi d'istruzione hanno una valenza didattico-educativa e sono strettamente correlate alla programmazione annuale predisposta dai docenti: le

proposte sono in stretto rapporto con i contenuti scolastici, dei quali diventano un approfondimento. Sono previsti, inoltre, in base alle possibilità economiche dell'Istituto, interventi di esperti in diversi settori (musica, sport, salute, ambiente...).

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

FORMAZIONE E

ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BEINETTE-CAPOLUOGO - CNAA80201B

MARGARITA - CNAA80203D

MOROZZO-CAPOLUOGO - CNAA80204E

MONTANERA - CAPOLUOGO - CNAA80205G

SCUOLA DELL'INFANZIA:

La Scuola dell'Infanzia, per soddisfare il bisogno fondamentale di ogni bambino che è quello di "CRESCERE" in modo progressivo ed equilibrato:

- promuove nel bambino la capacità di conoscere ed esplorare il mondo circostante, comprendendo e risolvendo situazioni problematiche;
- offre continue occasioni di sperimentare una ricca gamma di linguaggi;
- favorisce il passaggio dalla relazione simbiotica e parentale alle prime relazioni sociali (essere "se stesso" fra gli "altri");
- offre un tessuto di esperienze attente alle diversità in funzione di un avvio alla convivenza democratica ed europea ("io cittadino del mondo");
- fa vivere anche esperienze socio - affettive e non puramente cognitive, perché il bambino è una totalità integrata ed organizzata in un'osmosi tra sfera affettiva e conoscitiva.

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nei diversi spazi interni ed esterni alla scuola, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, a natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assumendo una funzione di stimolo al miglioramento continuo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. Nella Scuola dell'Infanzia si utilizzano l'osservazione sistematica ed occasionale con schede, lavori di gruppo, rielaborazioni grafiche e conversazioni guidate; va sottolineato che la valutazione non è rigida né utilizza giudizi negativi, bensì è flessibile, formativa e positiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MOROZZO "V. PEYRONE" - CNMM80201G

MOROZZO SS BEINETTE - CNMM80203N

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria cominciano ad intravedersi negli studenti attitudini, capacità, interessi, passioni che andranno a costruire la loro personalità. È in questa fase della crescita che si incomincia a mettere a fuoco in modo più esplicito e consapevole cosa si desidera “fare da grandi”. È il momento delle ipotesi e dei confronti con genitori, professori, amici, utili a compiere quel passo importante verso la scuola superiore. Caratteristica della scuola Secondaria di Primo Grado è inoltre la costruzione di un metodo di studio, da intendersi non esclusivamente come acquisizione di tecniche e abilità, ma strumento consapevole e personale di approccio alle varie discipline. La valutazione prevede tre momenti:

- valutazione iniziale: tiene conto della situazione di partenza dei singoli alunni e permette scelte programmatiche di un curriculum;
- valutazione in itinere: assume informazioni, eventualmente corregge percorsi già avviati e mette a punto percorsi alternativi;
- valutazione finale: tiene conto delle competenze acquisite dagli alunni sulla base del personale percorso di apprendimento di ciascun allievo

Sono strumenti di verifica sistematica nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: le osservazioni di ciascun insegnante, le interrogazioni periodiche scritte ed orali, le conversazioni guidate, varie forme di composizioni, prove specifiche (questionari, test, analisi, riflessioni), lavori di gruppo, compiti di realtà, interesse e partecipazione durante le discussioni di classe.

Per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento si fa riferimento al D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; in particolare, per quanto riguarda il comportamento si valuta la capacità di civile convivenza, il rispetto, cioè, di persone, idee, cose, come previsto dal Regolamento di Istituto, tenendo conto dell'eventuale occasionalità del mancato rispetto delle regole e degli eventuali processi di miglioramento. Non saranno considerati negativamente influenti atteggiamenti riferiti ad aspetti prettamente didattici, qualora non si connotino come ostacolo al regolare svolgimento dell'attività scolastica.

Si riportano di seguito i possibili giudizi sul comportamento con la corrispondente descrizione approvati dal Collegio dei Docenti in data

12/12/2017:

Corretto e responsabile: l'alunno ha saputo assumere comportamenti sempre consoni alle diverse situazioni della vita scolastica, partecipando attivamente e apportando un contributo positivo al rapporto con i compagni e gli insegnanti.

Corretto: l'alunno ha garantito un comportamento corretto, accogliendo positivamente le indicazioni degli insegnanti.

Corretto, ma ancora poco responsabile: l'alunno è positivamente inserito nella vita scolastica, pur necessitando, talvolta, di osservazioni su specifici comportamenti.

Non sempre corretto: l'alunno, pur in assenza di gravi infrazioni disciplinari, ha assunto comportamenti non sempre funzionali al regolare svolgimento delle lezioni e spesso non adeguati al contesto scolastico che hanno portato a segnalazioni verbalizzate sul registro di classe.

Non corretto: l'alunno ha assunto comportamenti che hanno determinato l'applicazione di gravi sanzioni disciplinari o che, in ogni caso, sono stati formalmente sottolineati, con ripetute segnalazioni scritte, come gravemente scorretti.

Gravemente scorretto: l'alunno, responsabile di comportamenti gravemente scorretti, come previsto dal comma 2 dell'art. 7 del DPR 122/09, e già sanzionati con il provvedimento disciplinare della sospensione, non ha dimostrato concreti miglioramenti, tali da mettere in luce un'apprezzabile crescita sul piano personale.

Per quanto riguarda l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Collegio dei Docenti ha così stabilito: a giudizio del Consiglio di Classe, valutato il percorso dell'alunno, non verranno ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato alunni che riportino sulla scheda del secondo quadrimestre una valutazione inferiore a sei decimi (insufficiente) in almeno tre discipline, almeno una delle quali inferiore a cinque decimi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BEINETTE - CAPOLUOGO - CNEE80201L

MARGARITA-CAPOLUOGO - CNEE80203P

MONTANERA - CAPOL. - CNEE80204Q

MOROZZO - "CAV. ALDO ROSSI" - CNEE80205R

SCUOLA PRIMARIA:

La Scuola Primaria fornisce agli alunni le occasioni per acquisire consapevolezza di sé e del proprio corpo, promuove il senso di responsabilità, facilita le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra pari e collabora in un rapporto di corresponsabilità educativa principalmente con le famiglie degli alunni. Inoltre mira all'acquisizione degli apprendimenti di base per la creazione di cittadini consapevoli e responsabili. Pertanto l'educazione alla cittadinanza viene considerata compito peculiare e trasversale della scuola. Inoltre, si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi al fine di sviluppare il pensiero riflessivo e critico.

Per perseguire tali finalità in un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni, vengono proposte in tale documento ministeriale precisi principi metodologici di fondo per la Scuola Primaria:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio.

Sono strumenti di verifica sistematica nella Scuola Primaria (e Secondaria di Primo Grado) le osservazioni di ciascun insegnante, le interrogazioni periodiche scritte ed orali, le conversazioni guidate, varie forme di composizioni, prove specifiche (questionari, test, analisi, riflessioni), lavori di gruppo, compiti di realtà, interesse e partecipazione durante le discussioni di classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****Inclusione**

Punti di forza

Le classi non eccessivamente numerose in tutti e tre gli ordini di scuola contribuiscono a far sì che ci sia una maggior attenzione al singolo e ai suoi bisogni. La scuola mette in atto strategie volte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità' adottando la peer-education e utilizzando metodologie per una didattica inclusiva. Tutti gli insegnanti curricolari partecipano alla compilazione del PEI, per gli studenti con disabilità', e del PDP per gli alunni con BES; particolare rilievo viene dato al rapporto con la famiglia e alla valutazione degli alunni BES, che è individualizzata e tiene conto delle difficoltà' personali.

Punti di debolezza

Non esiste ancora nell'Istituto una linea comune di attività' di accoglienza che viene perciò lasciata all'iniziativa degli insegnanti di classe e dei colleghi che si rendono disponibili. Esigui i fondi per garantire percorsi adeguati di italiano L2 e insufficienti le ore di compresenza docenti: alla disponibilità' dei docenti non corrisponde la possibilità' di retribuzione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà' di apprendimento sono previste attività' di recupero con modalità' diverse (singolarmente o in piccolo gruppo). In alcuni casi i Comuni offrono un servizio di doposcuola. Il monitoraggio dei risultati ha evidenziato parziali recuperi che dipendono anche dalla risposta soggettiva degli alunni. Il potenziamento degli allievi particolarmente dotati è possibile soprattutto nella scuola secondaria grazie all'organizzazione oraria del tempo prolungato (36 ore settimanali, che però sparirà dall'anno scolastico 2020/2021) e alla partecipazione a competizioni e concorsi (sportive, giochi matematici, concorsi ...). La valutazione degli alunni che hanno partecipato a corsi di recupero tiene conto non solo dei risultati raggiunti, ma di tutto il percorso effettuato.

Punti di debolezza

Il monitoraggio del recupero dovrebbe essere più' regolare e condiviso. Gli interventi

di potenziamento potrebbero essere ampliati e diversificati maggiormente, a fronte della presenza di risorse economiche adeguate.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referenti (BES, autismo, ...)

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi per l'alunno in situazione di handicap ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale; si riferisce, integrandoli, alla programmazione della classe e al progetto d'Istituto nel rispetto delle specifiche competenze. Questo piano personalizzato è finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di handicap, in rapporto alle sue potenzialità, e attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto congiuntamente dagli operatori e medici dell'ASL, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dall'operatore psicopedagogico (qualora presente), in collaborazione con la famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scuola non può realizzare il proprio compito senza la collaborazione della famiglia; infatti il rapporto con la stessa assume un ruolo fondamentale nell'educazione del bambino/ragazzo. Occorre costruire insieme, docenti e genitori, la strada nell'ascolto reciproco, nell'attenzione alle comunicazioni, nella tempestività delle osservazioni, nel rispetto dei punti di vista, dei ruoli e delle competenze di ciascuno. All'interno di quest'ottica le famiglie, ed in particolare quelle di alunni con difficoltà, vengono

coinvolte in diversi momenti dell'anno scolastico (in particolare per la definizione e la firma dei PEI-PDP).

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Formazione su particolari tematiche (es. diabete)

Personale ATA Collaboratori scolastici: formazione su particolari temi

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Si tiene conto del livello di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, dell'impegno e della costanza nello studio e dei livelli di competenza raggiunti. Si utilizzano misure dispensative e strumenti compensativi stabiliti a livello collegiale e concordati con la famiglia. Le prove, orali e scritte, vengono valutate ponendo maggiore attenzione al contenuto ed ai procedimenti, piuttosto che alla forma e al calcolo. Per gli alunni stranieri si tiene altresì in considerazione la data di arrivo in Italia e, di conseguenza, le difficoltà dell'apprendimento in lingua italiana.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per la Scuola Secondaria di I Grado, oltre alle attività e progetti canonici, vengono proposte strategie da mettere in atto per prevenire casi di disagio e/o dispersione scolastica (ad esempio Laboratori Scuola-Formazione con le Agenzie di Formazione Professionale).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Figura n°1: coordinare attività docenti scuola Secondaria di I grado, supervisionare il lavoro dei coordinatori di dipartimento, sostituzione del dirigente scolastico. Figura n°2: coordinare attività docenti della scuola Primaria e dell'Infanzia, supportare il Dirigente in particolare nel coordinamento degli insegnanti incaricati di funzioni-strumentali e degli altri insegnanti collaboratori.	2
Funzione strumentale	GESTIONE DEL POF (2 unità) Revisione e aggiornamento del POF e del PTOF; divulgazione e stesura progetti per partecipazione a bandi; raccolta, monitoraggio e valutazione progetti in collaborazione con i responsabili dei progetti ed i referenti dell'Istituto, inserimento degli stessi nel POF (a tal fine avranno cura di suddividere i progetti secondo i capitoli indicati dalla Dirigente); predisposizione di questionari e raccolta di dati finalizzati all'autovalutazione di Istituto. SOSTEGNO AL LAVORO DEI	5



	<p>DOCENTI- INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE (1 unità): Rilevazioni eventuali bisogni sulle TIC; disponibilità ad effettuare incontri di informazione/formazione su particolari temi; inserimento del POF sul sito; aggiornamento del sito informatico della scuola; informazione a tutti i colleghi circa il funzionamento e le possibilità di utilizzo del sito; pubblicizzazione dell'esistenza del sito della scuola presso le famiglie, al fine di promuoverne una sempre maggior fruizione; disponibilità a fornire consulenza ai colleghi sull'utilizzo delle tecnologie informatiche. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO (1 unità) Analisi dei bisogni formativi espressi attraverso apposita modulistica; raccolta di adesione ai corsi e predisposizione di griglie di presenza; organizzazione di corsi – rapporti con ASL per progetti salute; predisposizione di modulistica da sottoporre ai corsisti per valutare il grado di soddisfazione ad ogni corso e tabulazione dati; collaborazione con le funzioni strumentali. INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI” - ORIENTAMENTO (1 unità) Coordinamento delle attività di orientamento nella propria classe, nel proprio plesso, nell'Istituto; contatti e accordi con le Scuole secondarie di 2° Grado; partecipazione ai vari corsi di formazione relativi all'argomento; mantenimento dei rapporti con l'U.S.P., con il centro per l'impiego della Provincia di Cuneo, con il gruppo istituzionale e con le varie agenzie di formazione; cura delle</p>	
--	---	--



	relazioni con le famiglie.	
Responsabile di plesso	sostituzione docenti assenti; organizzazione interna; raccolta documentazione; collaborazione con le altre figure organizzative; presa d'atto delle problematiche relative alla sicurezza nella scuola; coordinamento delle prove di evacuazione nella scuola; raccolta segnalazioni guasti strutturali dei singoli plessi; collaborazione con il responsabile sicurezza dell'Istituto	10
Animatore digitale	Si rimanda ai compiti della funzione strumentale relativa all'area "INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE"	1
Team digitale	Il profilo del team digitale e dell'animatore digitale è rivolto a: stimolare la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti attraverso attività sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	6
Referente	Referente per l'HANDICAP Coordinamento docenti di sostegno; monitoraggio attività alunni disabili. Referente per lo SPORT Coordinamento progetti di educazione motoria; organizzazione della "Straconi"; coordinamento Festa dell'Atletica. Referente per lo DSA e BES Monitoraggio alunni stranieri; predisposizione modelli PDP; partecipazione riunioni di aggiornamento e relazione dei contenuti ai	8



	<p>colleghi; ricerca e comunicazione ai colleghi degli strumenti per l'individuazione dei disturbi relativi alle difficoltà di apprendimento; partecipazione agli incontri ASL. Referente per l'AUTISMO Coordinamento delle iniziative proposte per alunni affetti da autismo; partecipazione e corsi di formazione sul tema dell'autismo e proposta degli stessi ai colleghi; condivisione di buone pratiche. Referente per il BULLISMO Coordinamento delle iniziative proposte in merito al bullismo e al cyberbullismo; partecipazione a corsi di formazione sul tema del bullismo e proposta degli stessi ai colleghi; condivisione di buone pratiche. Referente per l'INFANZIA Coordinamento generale scuola dell'Infanzia; gestione POF Infanzia e verifica; coordinamento riunioni di dipartimento Infanzia. Referente per l'ARCHIVIAZIONE Raccolta del materiale prodotto dalle varie commissioni di lavoro e dipartimenti; invio degli elaborati significativi alla F.S.P.O.F. informatica per la pubblicazione sul sito. Referente per il COLLAUDO Controllo dell'integrità del materiale acquistato e test di funzionalità.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sdoppiamento delle pluriclassi e alfabetizzazione	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Alfabetizzazione e corso di canto corale e musica (ampliamento dell'Offerta Formativa a Beinette)	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione del bilancio; direzione e coordinamento del personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestione della posta elettronica in ingresso e sua protocollazione; spedizione della residua posta cartacea e rapporti con gli uffici postali; elezioni scolastiche annuali; avvisi agli alunni e comunicazioni varie; infortuni alunni e personale; pratiche concessione locali scolastici; registrazione del materiale e dei beni durevoli; fornitura materiale pronto soccorso; gestione fotocopiatori; coordinamento raccolta punti della grande distribuzione.
Ufficio acquisti	Comunicazione fondi per vari acquisti su indicazione del DSGA; ordini di acquisto del materiale; gestione contributi di esterni; gestione delle fatture elettroniche; pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti e tenuta mensile dei Mod.56T; adempimento annuale L.190/2012; adempimenti piattaforma dei Crediti Commerciali.
Ufficio per la didattica	Profilatura docenti supplenti di ogni ordine e genitori per il registro elettronico; organizzazione fascicoli personali degli alunni; preparazione registri di iscrizione; iscrizione alunni alla scuola dell'Infanzia; verifica iscrizioni alunni scuola

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Primaria e Secondaria; pratica libri di testo; stampe e registri per l'esame di Licenza Media; stampa diplomi, compilazione del registro perpetuo dei diplomi e di quello di carico e scarico; riscontri segnalazione evasione dall'obbligo scolastico; certificazione di iscrizione, frequenza e rilascio nulla osta; adempimenti vaccinazione degli alunni; collaborazione con il D.S. per inserimento dati relativi agli organici e predisposizione liste d'attesa scuola Infanzia.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio non si occupa esclusivamente del personale a tempo determinato ma di tutto il personale dei tre ordini e svolge le seguenti funzioni: INFANZIA e PRIMARIA stipula contratti insegnanti supplenti e tenuta del registro dei contratti; adempimenti nei confronti del Centro dell'Impiego per il personale supplente;
Area amministrativa	Ricostruzione di carriera; gestione domande di pensionamento; raccordo con i plessi per quanto riguarda la manutenzione informatica; rilascio del PIN NOIPA; collaborazione con il DSGA nel controllo dei versamenti degli alunni sul cc bancario; dichiarazione dei servizi pre-ruolo e pratiche relative alla situazione previdenziale del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **LABORATORIO SCUOLA-FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Altro

❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE SAN CARLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Fruitore del servizio offerto dall'associazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **COMPETENZE RELAZIONALI-COMUNICATIVE**

L'attività si articola in due incontri per i docenti e uno per i genitori, tenuti da uno psicologo e



psicoterapeuta, sui seguenti temi: “Educarsi per educare: dalla mente reattiva alla gestione consapevole delle emozioni. L’educazione emotiva come strumento per la gestione dello stress lavorativo e relazionale”; “La psicologia al servizio dello sport: strategie comunicative e relazionali per la didattica e la correzione nell’ambito dell’educazione motoria”.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI

L'animatore digitale dell'Istituto proporrà un corso di formazione sull'uso del computer per la didattica attraverso i moduli Google.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

L'attività si articola in tre incontri (uno per soli docenti, uno per soli genitori, ed uno per entrambi) sui seguenti temi: - utilizzo degli strumenti compensativi; - accettazione del disturbo da parte dei genitori; - utilizzo di internet come risorsa per l'apprendimento.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione.

Le attività di formazione, previa rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, tenuto conto delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione di Istituto, sono organizzate in rete o singolarmente sulle seguenti tematiche: competenze relazionali-comunicative, percorsi di didattica inclusiva, competenze digitali, approfondimenti disciplinari e su quanto emerge dalla rilevazione dei bisogni formativi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

<p>Descrizione dell'attività di formazione</p>	<p>L'Istituto aderisce ad iniziative di aggiornamento organizzate da altre scuole, Enti o Associazioni presenti sul territorio, compatibilmente con le esigenze di servizio.</p>
---	--

❖ **FORMAZIONE DSGA**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito